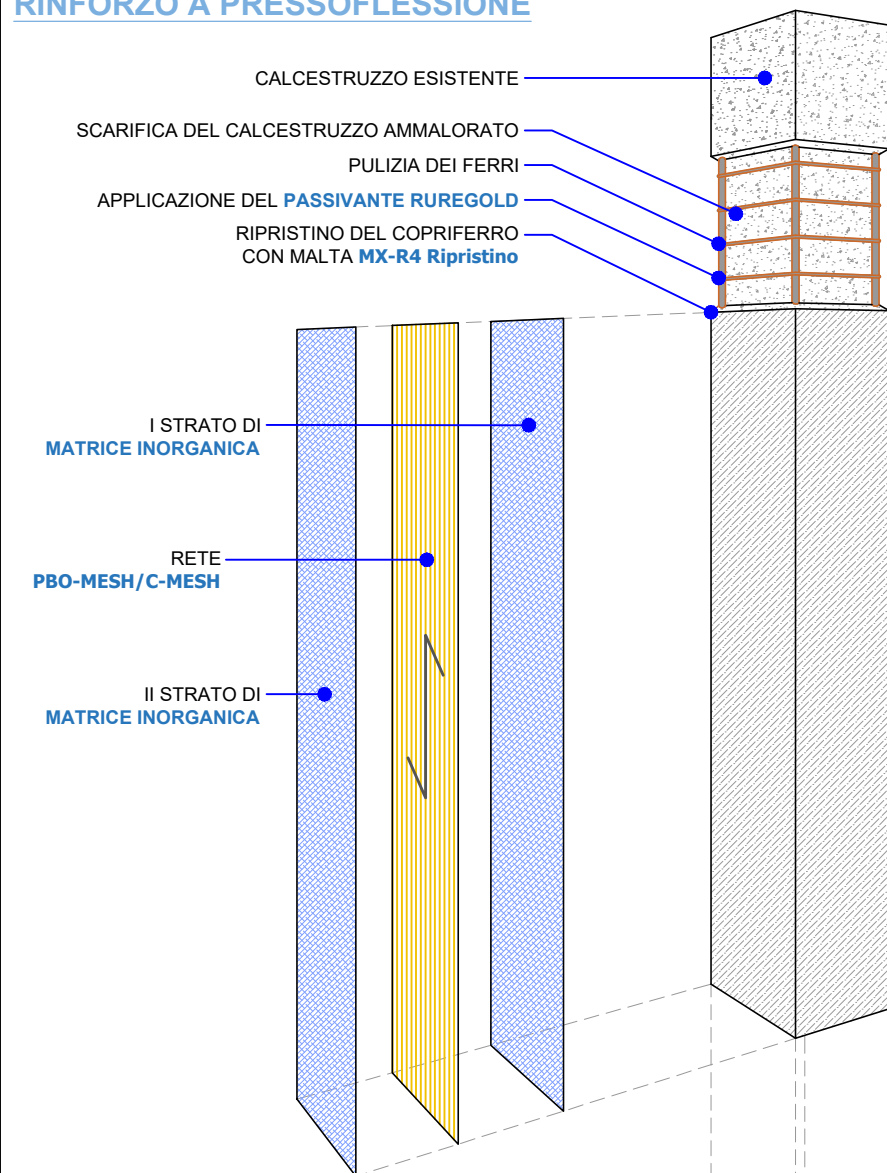
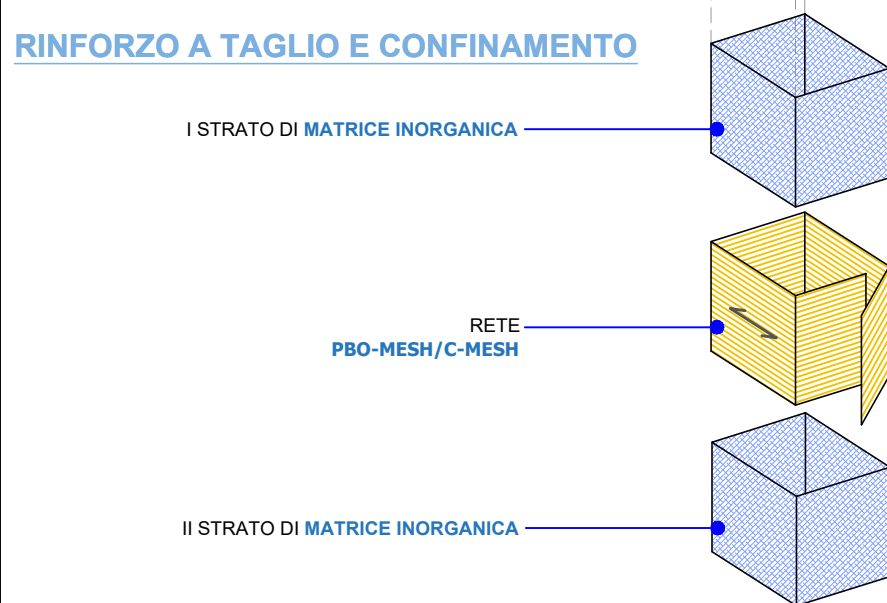


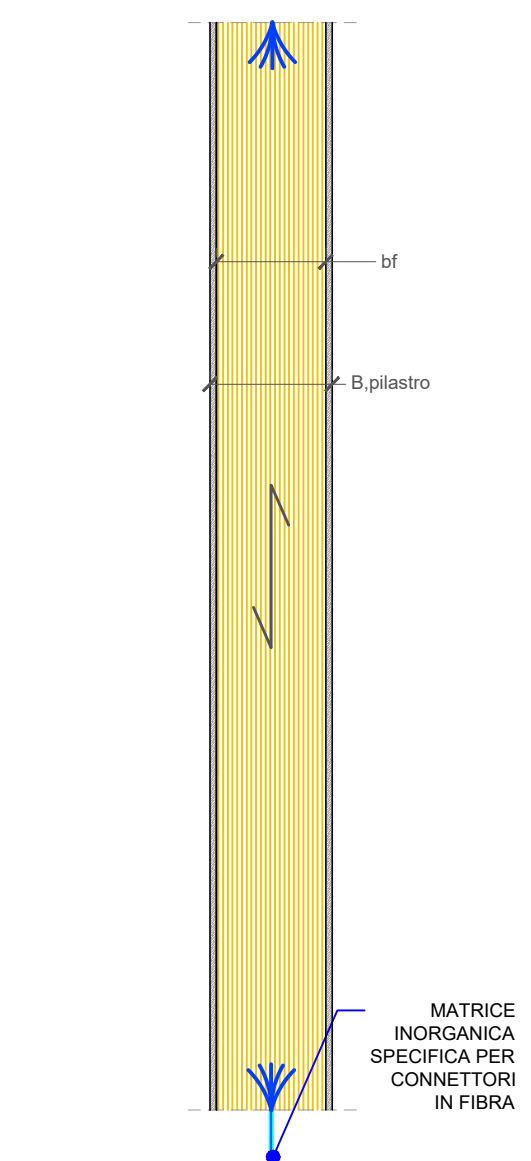
## RINFORZO A PRESSOFLESSIONE



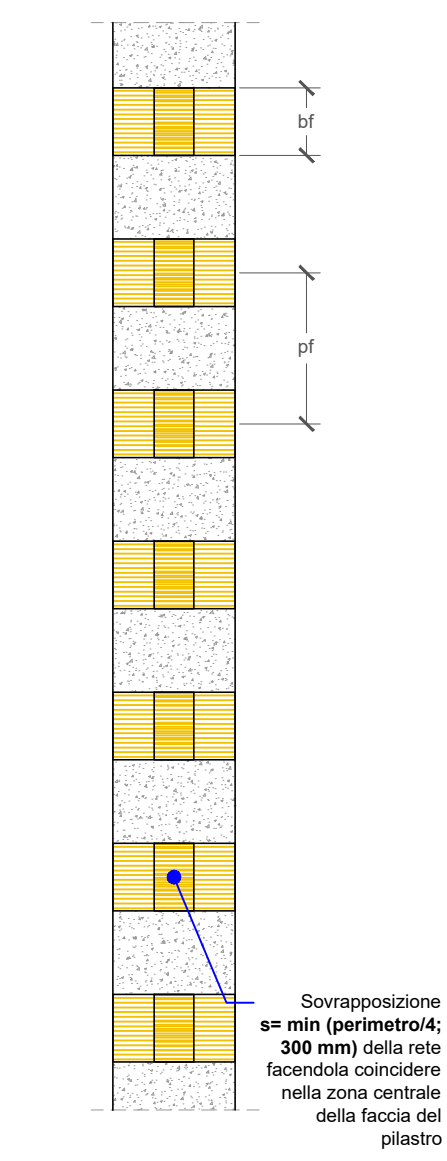
## RINFORZO A TAGLIO E CONFINAMENTO



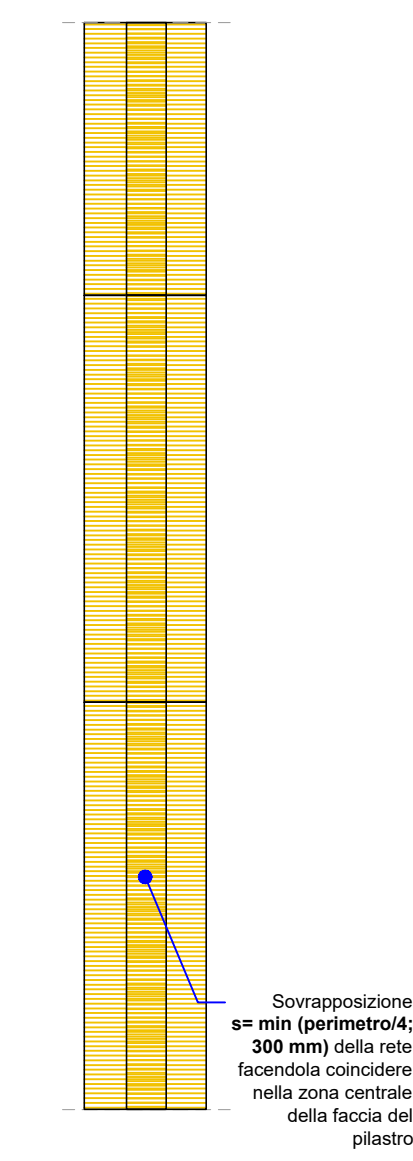
## RINFORZO A PRESSOFLESSIONE



## RINFORZO A TAGLIO

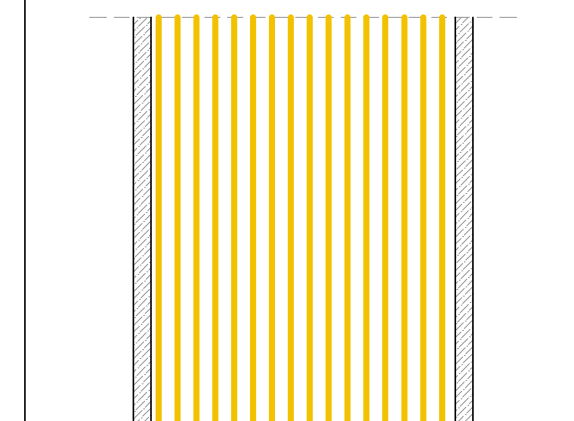


## CONFINAMENTO



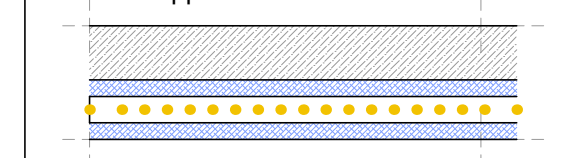
Sistema di rinforzo FRM con matrice inorganica e fibra lunga

## VISTA FRONTALE DEL RINFORZO



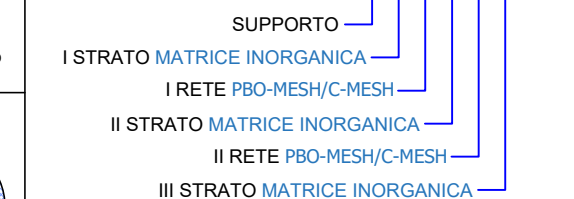
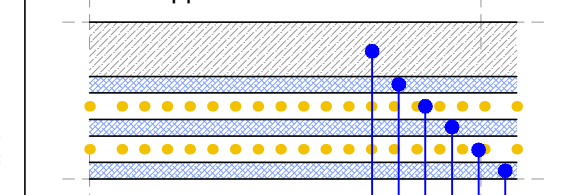
## STRATIGRAFIA 1

applicazione 1° STRATO



## STRATIGRAFIA 2

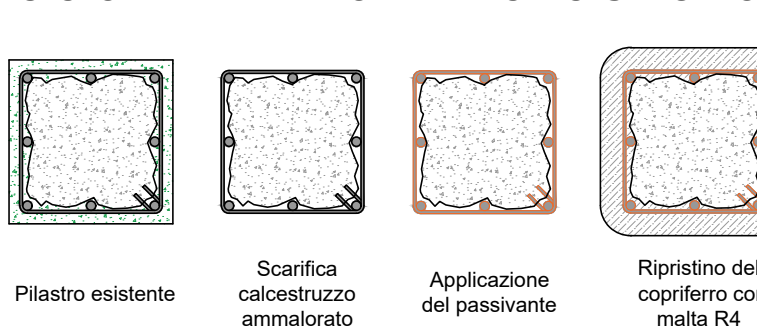
applicazione 2° STRATO



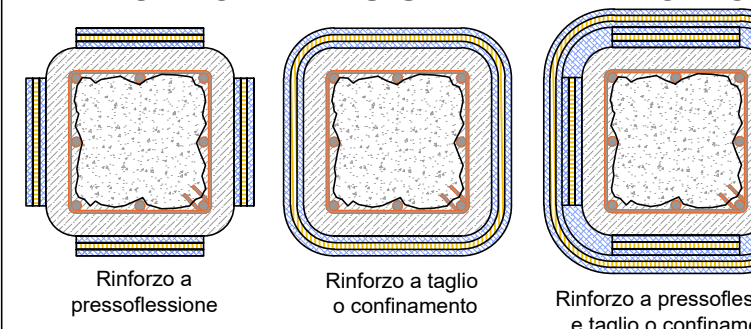
## LEGENDA



## CICLO DI RIPARAZIONE DEL CALCESTRUZZO



## APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI RINFORZO



## 1 PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO

Asportare l'eventuale substrato ammalorato fino al raggiungimento dello strato di calcestruzzo con caratteristiche di buona compattezza e comunque non carbonatato, mediante idrodemolizione/sabbatura a cura della D.L. Rimuovere la ruggine dai ferri d'armatura mediante spazzolatura (manuale o meccanica). Applicare il **PASSIVANTE RUREGOLD** sui ferri di armatura esistenti e ripristinare il CLS (copriferro) con l'impiego della malta **MX-R4 Ripristino**.

## 2 APPLICAZIONE DEL RINFORZO FRM

Smussare gli spigoli vivi, bagnare a rifiuto il supporto e posare il primo strato di **MATRICE INORGANICA** per uno spessore di 3-5 mm. Posare la rete **PBO-MESH/C-MESH**, avendo cura di non creare pieghe del tessuto, lungo la direzione dei ferri longitudinali (rinforzo a pressoflessione) e perpendicolare (rinforzo a taglio). Ricoprire la rete con un secondo strato di **MATRICE INORGANICA** per uno spessore di 3-5 mm. Nel caso siano previsti più fasce di **rinforzo** ripetere i passi precedenti, **fresco su fresco**.